

Comune di Biandrate

Provincia di Novara

Decreto del Sindaco

N.3 Data 31.03.2020	Individuazione dei servizi comunali essenziali ed indifferibili
------------------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

Premesso che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha imposto una serie di graduali misure di prevenzione, in funzione di contenimento della diffusione del virus, che hanno interessato anche l'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, nonché del carattere diffusivo dell'epidemia, che sta determinano il notevole incremento dei contagi sul territorio nazionale e locale;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito dalla legge 17 marzo 2020, n. 5;

Visto il D.P.C.M 23 febbraio 2020 recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.P.C.M. 25 febbraio 2020 recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* »;

Visto il D.P.C.M. 4 Marzo 2020;

Visto il D.P.C.M. 8 Marzo 2020 recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.P.C.M. 9 Marzo 2020;

Visto il D.P.C.M. 11 Marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;

Visto il D.P.C.M. 22 Marzo 2020; recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», a mente del quale «*le Amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*»;

Viste le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 e n. 2;

Dato atto che è stato emanato il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 relativo alle «*misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Rilevato che, con decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020, recante ulteriori «*misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», avente il contenuto dell'ordinanza ex art. 33, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, è stata disposta la sospensione d'intesa con ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI e ALI delle attività degli Uffici pubblici regionali, provinciali, comunali, «*fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e indifferibili, come individuati dalle Autorità competenti, d'intesa con il Prefetto*»;

Preso atto della nota pervenuta dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Novara (protocollo in uscita 20654 del 26 marzo 2020), con la quale si comunicava che la pubblicazione del provvedimento di macro-organizzazione del comune, con allegata la scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da ANCI Piemonte, assolve agli oneri di pubblicità e comunicazione, ai fini dell'intesa di cui al provvedimento del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 21 marzo 2020;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili, anche ai fini dell'intesa, attraverso la compilazione dell'allegata scheda di rilevazione predisposta da ANCI Piemonte e parte integrante del presente atto;

Considerato che l'organizzazione del lavoro dovrà tener conto dei seguenti principi: A) revisione delle attività indifferibili da rendere in presenza alla luce della sospensione o del rinvio dei termini previsti in più disposizioni del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (canoni, tributi, materia contabile, materia giudiziaria.), della proroga di validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati e, più in generale, del confermato e rafforzato intendimento del legislatore di ridurre l'attività in presenza dei dipendenti; B) riduzione della presenza del personale non impegnato nello svolgimento di attività indifferibili, né utilizzato in lavoro agile e organizzare i servizi e le attività da rendere in presenza, in considerazione di quanto previsto dalle disposizioni normative intervenute e, in particolare, da ultimo, dall'art. 87, comma 3, del decreto legge 20 marzo 2020, n. 18 che così dispone: «*Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. ...Omissis.*»; C) revisione dell'organizzazione del lavoro, anche delle modifiche apportate ad alcuni istituti giuslavoristici, quali i permessi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e i congedi per i genitori;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DISPONE

1. d'individuare i servizi essenziali ed indifferibili come da scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da ANCI Piemonte (**allegato 1**), parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che il personale indicato nella tabella allegata può ruotare in presenza, in lavoro agile e rimanere assente con il ricorso dei vari istituti che il C.C.N.L. degli enti locali prevede;
3. di dare atto che il presente atto avrà durata fino alla cessazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

4. di pubblicare il provvedimento all'albo pretorio del comune, anche ai fini dell'intesa di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, n. 34 del 21 marzo 2020;

5. di dare comunicazione del presente atto:

- alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Novara
- alla Giunta Comunale;
- ai titolari di posizione organizzativa.
- alla R.S.U.

Il Sindaco

Luciano PIGAT

f.to in originale